



**Risorse strumentali**

**Servizi e beni mobili e strumentali - Economato - DIP0203**

e-mail: servizi.benimobili@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901033**

**Del 22-03-2021**

Registro Unico n. 1126  
del 31/03/2021

Protocollo n. 0050113 del  
31/03/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Giovanna Naso

Responsabile del procedimento  
Silvia Cassia

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 29/03/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 29/03/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 31/03/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIG: ZD930FB705 FORNITURA DPI IDONEI ALL'EMERGENZA DA COVID 19 PER LE ESIGENZE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della



dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 - 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ";

Visto il Decreto n. 96 del 7/08/2020 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero n. 64 del 6/11/2020 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020";

Vista la Circolare n. 43 del 18/12/2020, recante "Programmazione 2021-2023: Bilancio di previsione 2021-2023 e Documento unico di programmazione (D.U.P.) – Richiesta previsioni", con la quale è stata richiesta ai servizi dell'Ente la formulazione delle previsioni finanziarie al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la Circolare n. 45 del 07/01/2021 della Ragioneria Generale, a firma del Dott. Iacobucci, avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio 2021 - Indirizzi operativi" che richiama l'art. 163, comma 5, lett. c) del T.U.E.L, ai sensi del quale nel corso dell'esercizio provvisorio possono essere impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 106, comma 3-bis, della L. n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione del D.Ln. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio), che prevede il differimento per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021;

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 13 gennaio 2021 con il quale è stato disposto il differimento dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;



Visto l'art. 30, comma 4, del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali 2021-2023, è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2021;

Visto l'art. 163, comma 1, 3 e 5 lett. c), del D.Lgs n. 267/2000, secondo il quale nel corso dell'esercizio provvisorio possono essere impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto l'art. 1, comma 629 lett. b), della L.n. 190 del 23 Dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015);

Vista la L. n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici);

Viste le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stata formulata la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020 recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019-nCoV)";

Visti i conseguenti atti emessi dal Governo e dalle Autorità nazionali, regionali e locali competenti in materia, per l'adozione di misure straordinarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19;

Visto l'art. 124 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) il quale prevede che le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021, sono soggette all'aliquota IVA del 5 per cento;

premesso che nell'ambito delle misure adottate dal Governo per contenere e gestire l'emergenza sanitaria da COVID-19 si rende necessario adottare tutte le misure organizzative ed operative per garantire al personale dipendente della Città Metropolitana di Roma Capitale la minima esposizione al rischio di contagio da COVID-19;

che con disposizione del Segretario/Direttore Generale in data 10/03/2020 è stata istituita un'unità di crisi, composta da personale dirigente e non dirigente al fine di adottare tutte le misure organizzative e operative necessarie per ridurre al minimo l'esposizione del personale dipendente al rischio di contagio;

che, nella fase di emergenza pandemica in atto nella quale è ancora alto il rischio di diffusione del virus SARS-COV-2, l'Unità di crisi ha ritenuto necessario provvedere con la massima urgenza all'acquisizione di beni e servizi connessi necessari per fronteggiare l'emergenza in corso;



che, in tale contesto, l'Amministrazione ritiene necessario procedere all'acquisto di n. 35.000 mascherine di protezione FFP2, tenuto conto che le disponibilità in magazzino del bene in oggetto sono in fase di esaurimento;

atteso che per la fornitura in questione non sono attive Convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999;

che, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del richiamato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le Amministrazioni possono procedere per affidamenti inferiori a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

che la L. n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L.n. 76 del 16/07/2020, c.d. Decreto Semplificazioni, all'art. 1. "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", prevede che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione, servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui all'art. 35, mediante affidamento diretto;

che l'articolo 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato da ultimo dalla L.145/2018 (Legge di Bilancio 2019) dispone che: "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]*";

che l'art. 36, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che "*Le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*";

che l'art. 36, comma 9-bis, introdotto dalla L. n. 55/2019 prevede che "*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*";

che l'art. 32, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede che: "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti*";

considerato che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo per l'acquisto della fornitura in questione è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1 della L. n. 120 del 11/09/2020;

che per il suddetto approvvigionamento si è ritenuto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, utilizzando, stante l'urgenza, la procedura negoziata



semplificata della Trattativa Diretta, che consente di negoziare con un unico operatore economico;

che per la presente procedura si è ritenuto, altresì, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi del richiamato art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

che, a seguito di una ricerca di mercato, tra i vari operatori economici iscritti al Bando " BENI – TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA – DIFESA, è stata individuata l'impresa EMMEBIESSE S.P.A., con sede a CASALE MONFERRATO (AL), PIAZZA INDUSTRIA 7/8, CAP 15033, CF/PIva 00226090066, in considerazione dei prezzi applicati, della capacità di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie e in tempi compatibili con lo stato di emergenza in essere;

che pertanto, questo Servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e comma 6, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., in data 12 marzo 2021, ha disposto sul MEPA la Trattativa Diretta n. 1631446 richiedendo alla società EMMEBIESSE S.P.A. di presentare la propria migliore offerta relativamente alla fornitura di n. 35.000 mascherine di protezione FFP2;

che alla scadenza del 16 marzo 2021, ore 18,00, l'impresa EMMEBIESSE S.P.A. ha offerto per la fornitura richiesta un importo di € 10.500,00 Iva esclusa (€ 11.025,00 Iva 5% inclusa come stabilito dall'art 124 del Decreto-Legge Rilancio del 19 maggio 2020), che si ritiene congruo rispetto ai valori di mercato;

ritenuto, pertanto, di affidare, a seguito di Trattativa Diretta n.1631446, all'impresa EMMEBIESSE S.P.A., con sede a CASALE MONFERRATO (AL), PIAZZA INDUSTRIA 7/8, CAP 15033, CF/PIva 00226090066, la fornitura di n. 35.000 mascherine di protezione FFP2, per un costo complessivo di € 11.025,00 Iva 5% inclusa (come stabilito dall'art 124 del Decreto-Legge Rilancio del 19 maggio 2020);

che il presente affidamento rispetta i principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

che lo scrivente Servizio ha attivato tutti i controlli previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di verificare l'assenza dei "motivi di esclusione";

che questo Servizio produrrà sul MEPA l'atto di stipula del contratto a seguito dell'impegno di spesa, stabilendo di provvedere all'immediata risoluzione dello stesso, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, dovessero emergere irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

che la Ditta EMMEBIESSE S.P.A. , analogamente a tutte le Imprese iscritte al MEPA, è comunque oggetto di periodico accertamento da parte di CONSIP medesima del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

che la Ditta EMMEBIESSE S.P.A. è soggetto idoneo a contrarre con la Pubblica Amministrazione nonché in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

attestata l'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente procedente;



attestata, altresì, l'osservanza del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage), ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001;

dato atto che è stato sottoscritto dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente del Dip.to II Servizio 3 e dall'amministratore della EMMEBIESSE S.P.A. il Patto di integrità in materia di contratti pubblici, adottato con decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15/10/2018, agli atti dell'Ufficio;

nominato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, comma 1 e 6 della L. n. 241/1990 e dell'art. 31, comma 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. Silvia Cassia F.S.A. del Dipartimento II – Servizio 3;

**Preso atto che** la spesa di euro € 11.025,00 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>Programma</b>	1	ORGANI ISTITUZIONALI
<b>Titolo</b>	1	SPESE CORRENTI
<b>Macroaggregato</b>	3	ACQUISTO DI BENI
<b>Capitolo/Articolo</b>	103053/4	CONSIGLIO - Acquisto beni di consumo per la sicurezza sul lavoro - MP0101
<b>CDR</b>	1230	DIP0203-SERVIZI E BENI MOBILI E STRUMENTALI - ECONOMATO
<b>CCA</b>	--	
<b>Eser. Finanziario</b>	2021	--
<b>Numero</b>		--
<b>Importo</b>	€ 11.025,00	--

Conto Finanziario : S.1.03.01.02.999 - ALTRI BENI E MATERIALI DI CONSUMO N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;



Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), così come modificato dall'art. 1 della L. n. 120 del 11/09/2020, e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito di Trattativa diretta sul MEPA, la fornitura di n. 35.000 mascherine di protezione FFP2, alla EMMEBIESSE S.P.A. con sede a CASALE MONFERRATO (AL), PIAZZA INDUSTRIA 7/8, CAP 15033, CF/PIva 00226090066, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, per un importo complessivo di € 11.025,00 Iva 5% inclusa (come stabilito dall'art 124 del Decreto-Legge Rilancio del 19 maggio 2020);

2) di impegnare la spesa complessiva di € 11.025,00 Iva 5% inclusa in favore della EMMEBIESSE S.P.A.;

3) di stabilire che, nel caso in cui durante il periodo di svolgimento del contratto, l'Amministrazione si trovasse nelle condizioni di aderire alla Convenzione CONSIP la stessa chiederà alla ditta affidataria l'adeguamento dei prezzi e, in caso contrario, rescinderà il contratto dando il necessario preavviso;

4) di dare atto che "avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg, con decorrenza dalla data di notifica (o comunicazione) del presente atto, di cui all'art. 120, comma 1, del Codice del Processo Amministrativo";

5) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla L. n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, così come modificata dalla L. n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

Di imputare la spesa di euro € 11.025,00, come di seguito indicato:

Euro 11.025,00 in favore di EMMEBIESSE S.P.A. C.F 00226090066 - PIAZZA INDUSTRIA 7/8,CASALE MONFERRATO





Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	1	1	3	103053/4	1230	0000	2021	1478/0

CIG: ZD930FB705

6) di procedere alla liquidazione della somma dietro presentazione di formali fatture, corredate dalla necessaria documentazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente dedicato, comunicato dalla Ditta ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;

7) di liquidare le fatture secondo la modalità della "scissione dei pagamenti" ai sensi della L. n. 190/2014.

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Orlandi

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*